

PRIMA PAGINA

MURDOCH RILANCIA SULLA PAY TV

IN QUESTO NUMERO

- **ALCATEL ACQUISISCE TELERA**
- **EMI ASSUME IL CONTROLLO DEL MARCHIO "MUTE"**
- **DA VENERDI' OMNITEL VODAFONE CAMBIA NOME**
- **LE TRE OFFERTE PER BLU**
- **IL CALO DELLA PUBBLICITA' MANDA LE MONDE IN PERDITA**
- **BRUXELLES IN AIUTO DELLE REGIONI POVERE PER INTERNET VELOCE**
- **UN FALLIMENTO IL CANONE SOCIALE TELECOM**
- **PUBBLICITA' IN FORTE RIPRESA SECONDO CONFALONIERI**
- **TELE+ CAMBIA LE SMART CARD**
- **LE RICHIESTE DEGLI ITALIANI PER I PROGRAMMI TV ESTIVI**
- **IN DISCUSSIONE IN TURCHIA LA CENSURA PER IL WEB**
- **IL TURISMO VEDE UNA RIPRESA GRAZIE ALLA NET ECONOMY**
- **YAHOO! ABBANDONA LE ASTE**

**SERVIZIO:
AL VIA WI-FI LA RETE
SENZA FILI**

Rupert Murdoch non lascia ma raddoppia. Invece di abbandonare il mercato italiano come aveva annunciato, cercando di vendere Stream a Tele+, il magnate australiano starebbe progettando un investimento di un miliardo di Euro con cui comprarsi la filiale italiana di Canal +.

Potrebbe essere una brutta sorpresa per Vivendi che aveva fatto marcia indietro sull'acquisto di Stream prendendo a pretesto alcune limitazioni imposte dall'Authority, convinta che Stream fosse ormai in agonia. Il rilancio di Murdoch cambia tutto e potrebbe mettere nelle condizioni i francesi di Canal + di pensare seriamente al futuro di Tele + che produce da sola quasi l'intero deficit di tutto il gruppo. Le trattative tra Murdoch e Telecom Italia, partner in Stream, sarebbero già in fase avanzata. Bisogna vedere quale sarà l'atteggiamento di Telecom visto che al suo insediamento Tronchetti Provera aveva definito le attività televisive legate al Gruppo "non strategiche" e la situazione in cui versa La 7 parrebbe suggerire che le idee in proposito non sono cambiate. La mossa di Murdoch potrebbe però essere solo una finta. La mancata vendita ha provocato dei problemi e Murdoch ha già dimostrato in passato di essere un po' vendicativo; non tanto da investire alla cieca un miliardo di euro, ma abbastanza da voler fare vedere i sorci verdi a chi gli aveva garantito che l'operazione era già conclusa e poi si è tirato indietro. Il futuro di Stream in qualsiasi caso rimane un interrogativo. Nessuno può avere interesse a comprarla, per cui o Murdoch e Telecom la rilanciano, oppure il suo destino è segnato.

XBOX MESSA IN PERICOLO DAGLI HACKER

La console di Microsoft non è sufficientemente protetta e i pirati informatici hanno già trovato il modo di violare i sistemi anticopia.

Dopo sei mesi dalla diffusione in commercio, Xbox, console di videogiochi di Microsoft, deve fare i conti con la pirateria. In Asia lo scorso week-end sono stati messi in vendita tre "mod chip", piccoli processori capaci di disabilitare Macrovision, il sistema di protezione di Xbox e dei videogames. Il più richiesto è "Xtender", affiancato da "Enigma" e "Messiah". I tre crack permet-

tono la masterizzazione su CD o DVD di copie pirata dei prodotti per Xbox. Il pericolo è che delle copie possano essere realizzate le versioni in DivX o in Mp3, in modo da far circolare i giochi su internet. Alcuni analisti però considerano il sistema di protezione Microsoft tanto sofisticato da non permettere l'estensione del fenomeno alla massa: infatti, i videogiochi della console non possono essere letti sul PC.



NORTEL PRONTA A TAGLIARE 3.500 POSTI DI LAVORO

La canadese Nortel, che produce impianti per telecomunicazioni, ha confermato i suoi obiettivi per il secondo trimestre 2002, contando su una perdita meno forte rispetto al primo semestre. Nortel ha annunciato la sua intenzione di procedere alla ristrutturazione delle sue divisioni di reti a fibre ottiche a lunga distanza, perché nessuna "ripresa significativa" di questo mercato è da prevedere prima della fine del 2003. Questa razionalizzazione, che dovrebbe comprendere il taglio di 3.500 posti di lavoro, dovrebbe essere conclusa entro la fine del terzo trimestre. Il provvedimento dovrebbe permettere un risparmio di circa 600 milioni di dollari nei prossimi conti trimestrali della società canadese.

L'UE FRENA SULLA LIBERALIZZAZIONE DEL MERCATO ELETTRICO

Il GRTN lancia l'allarme in vista della liberalizzazione dell'elettricità in Europa nel Rapporto 2001-2002. In questo periodo tra i Quindici si è registrato un "tendenziale rallentamento dell'azione propulsiva e di coordinamento verso una maggiore liberalizzazione e armonizzazione delle regole per l'integrazione dei mercati dell'energia elettrica". Il GRTN è il gestore della rete di trasmissione nazionale, società del Tesoro cui è affidato il compito della trasmissione e del dispacciamento di elettricità.

ALCATEL ACQUISISCE TELERA

Alcatel ha ricomprato la società californiana Telera per 136 milioni di dollari in azioni, allo scopo di rafforzare la sua offerta nell'accesso vocale ad internet. "L'acquisizione di Telera per noi Alcatel è una tappa importante della nostra strategia che mira a creare le applicazioni che piloteranno il passaggio alle reti di convergenza voce-dati", ha commentato Olivier Houssin, presidente del polo ebusiness della società tlc francese. Telera ha sviluppato la prima piattaforma voce-web che utilizza il linguaggio "VoiceXML" per rendere accessibili alla rete i contenuti destinati alla telefonia.

EMI ASSUME IL CONTROLLO DEL MARCHIO "MUTE"

La britannica EMI Music, terzo editore di musica del mondo, ha finalizzato l'operazione che l'ha portata al controllo del marchio indipendente "Mute", di cui il principale artista è Moby, in testa alle vendite in Gran Bretagna. Daniele Miller, che ha creato il marchio nel 1978, resterà al suo posto. L'acquisizione ha un valore di 23 milioni di sterline, pari a 3,6 milioni di euro. Del cantante Moby e del suo ultimo album "Play" sono state vendute diversi milioni di copie. Mute ha contratti con artisti del calibro dei Depeche Mode, Tè, Prodigy e il cantante Nick Cave.

ERRATA CORRIGE

Nel numero 197 di B&V del 16 maggio scorso, nel pezzo di pagina 16 intitolato "Icon Medialab favorisce il loyal customer", abbiamo erroneamente riportato un esempio di Filip Ekstrand, attuale responsabile della Business Intelligence e CRM della Icon Medialab, su come Prada abbia utilizzato nei propri negozi "l'e-mail marketing". In realtà Ekstrand ha parlato del cosiddetto "spaghetti effect", ossia di come l'architettura dei database contenenti i dati della clientela, dei fornitori e di tutte le realtà che interagiscono con un'azienda, non sia spesso né razionalizzata né ottimizzata. Uno dei lavori presentati da Ekstrand è stato quello realizzato per Prada, che nel proprio store di Broadway, NY City, utilizza una card sulla quale sono riportati i dati dei clienti, per fornire ad ognuno di essi, grazie a un'architettura CRM ben progettata, un servizio estremamente personalizzato. Ci scusiamo per l'imprecisione con i lettori e con gli interessati.

UN SOFTWARE SALVA-FAMIGLIE CONTRO I RISCHI DEL WEB

Il ministro dell'Innovazione tecnologica Lucio Stanca ha presentato, in occasione del convegno "Chi ha paura della rete? Per uso consapevole di internet", i dati risultanti dalla ricerca sui bambini che si connettono in rete. Dall'indagine "internet e bambini", affidata alla Nielsen/NetRatings, è emerso che, dei 7 milioni di bambini fino ai 13 anni che vivono in Italia, ben il 35% utilizza abitualmente internet. Per combattere il pericolo di un abuso del web da parte dei giovani utenti, è stato proposto un software di filtraggio "salva-famiglie" che avrà lo scopo di tutelare i minori dalla presenza in rete di pedofili mascherati, siti pornografici oppure pagine web che si occupano di tematiche scottanti come il terrorismo o le armi, trattandole in modo non pertinente. Anche il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri ha sottolineato l'importanza della tutela dei piccoli navigatori che potrebbero essere indifesi davanti ai "brutti incontri" su internet; a riguardo si è impegnato a garantire una maggiore sicurezza della rete.

BUSINESS & MERCATO**DA VENERDI' OMNITEL VODAFONE CAMBIA NOME E MARCHIO**

Dal primo di giugno Omnitel Vodafone cambia denominazione sociale e marchio. Omnitel Pronto Italia SpA diventa Vodafone Omnitel SpA, mentre il nuovo brand mantiene l'impostazione di affiancamento del marchio Omnitel a quello della Capogruppo (che controlla la società italiana al 76,6%), invertendone le proporzioni e le posizioni. Da ieri è partita una campagna televisiva per lanciare il nuovo brand dell'azienda. Lunedì prossimo la campagna interesserà anche gli altri media. Il gruppo Vodafone ha poi annunciato i risultati annuali in Italia relativi al periodo che va dal primo aprile 2001 al 31 marzo 2002. I risultati di Vodafone Omnitel vedono un miglioramento di tutti i principali indicatori economico-finanziari. I ricavi totali ammontano a 6.042 milioni di euro, i ricavi da servizi a 5.773 milioni di euro, in crescita del 27%, principalmente grazie all'incremento della base clienti. I ricavi da SMS e dati sono aumentati complessivamente dell'83%. Durante l'anno sono stati introdotti nuovi servizi via SMS, soprattutto nel campo dell'informazione e dell'entertainment. Vodafone Omnitel ha anche lanciato i servizi GPRS sia per il mondo corporate che consumer. L'EBITDA (utili prima degli oneri finanziari, ammortamenti e tasse) è aumentato del 24%, a quota 2.792 milioni di euro, pari al 46% dei ricavi totali. La società in Italia ha raggiunto i 17.711.000 clienti (+13%), "confermandosi secondo operatore nel mercato mobile italiano con una quota di mercato del 34%. Nel periodo il churn rate totale (tasso di abbandono dei clienti) è passato dal 14% al 19% in linea con le attese". Il personale di Vodafone Omnitel è aumentato a 9.578 unità. L'amministratore delegato Vittorio Colao ha escluso una eventuale quotazione in Borsa di Omnitel ed ha previsto che la società vanterà mille antenne pronte per l'UMTS entro settembre 2002 e 1.500 entro marzo 2003. Il gruppo Vodafone ha invece chiuso l'esercizio annuale con una perdita netta consistente, pari a 16,15 miliardi di sterline, circa 26 miliardi di euro, contro un rosso di 9,88 miliardi di sterline del precedente esercizio: è il peggior risultato mai registrato da una multinazionale europea. In compenso è aumentato il dividendo del 5%, mentre l'utile operativo ed i ricavi sono superiori alle previsioni. Il fatturato è aumentato del 52% a 22,8 miliardi di sterline, l'utile operativo del 35% a 7 miliardi.

VIVENDI UNIVERSAL NON VENDERÀ CEGETEL

Philippe Germond, presidente di Cegetel, ha dichiarato a "Le Figaro" che la filiale di telefonia di Vivendi Universal non sarà venduta dal colosso. Sulle prossime mosse di Vivendi, Germond ha chiarito: "Cederemo partecipazioni non strategiche nelle telecom, ma non il gruppo Cegetel né Marco Telecom né Monaco Telecom". Il gruppo di Germond controlla SFR, seconda società francese di telefonia mobile. Vivendi Universal controlla a sua volta il 44% di Cegetel. Germond ha aggiunto che Cegetel potrebbe riacquistare il 50,1% detenuto dalle ferrovie francesi SNCF in Telecom Development, seconda rete privata di telecomunicazioni in cui la stessa Cegetel possiede il 49,9% del capitale. Secondo il presidente, Cegetel è in grado di finanziare l'operazione, valutata da "Le Figaro" 460 milioni di euro, in quanto ha "un indebitamento di soli 1,2 miliardi di euro".

COMMESSA MILIONARIA PER IBM

La statunitense IBM si è aggiudicata una commessa per 5 anni da 194 milioni di dollari per potenziare il sistema informatico di Total System Services, seconda società americana di elaborazione delle transazioni delle carte di credito.

FISCHI A SOMMER DAGLI AZIONISTI

Era forte delle dichiarazioni del Governo tedesco, che ha smentito di volerlo rimuovere dall'incarico; ma Ron Sommer, presidente di Deutsche Telekom, quando si è presentato ai quasi 10 mila azionisti riuniti in assemblea, è stato accolto da una valanga di fischi. Sommer ha spiegato ai convenuti - senza però convincerli più di tanto - il perché di una situazione tutt'altro che rosea in seno al colosso tlc, indebitato fortemente. Per giunta, la scorsa settimana il direttore finanziario di DT, Karl Gerhard Eick, aveva dichiarato che nel 2002 le perdite saliranno a 5,5 miliardi di euro dai 4,5 miliardi del 2001. Sommer si è detto ottimista su una risalita del titolo; riguardo l'indebitamento, ha spiegato che entro fine anno calerà di almeno 3 miliardi grazie alla vendita di proprietà immobiliari. Il presidente ha aggiunto che il fatturato aumenterà del 10% ed entro il 2004 saranno tagliati 30 mila posti di lavoro. Il taglio dei costi, infine permetterà di risparmiare 10 miliardi.

LE TRE OFFERTE PER BLU

Sono tre le offerte ricevute da Blu, uno dei quattro operatori di telefonia italiani. Il presidente del Consorzio Anthill, Nicola Picenna, ha presentato una formale offerta di acquisto. In una nota, Anthill ha spiegato che l'offerta "ha un carattere squisitamente unitario e, se accolta, manterrebbe in vita il progetto industriale di Blu, garantendo il mantenimento dell'attuale livello occupazionale", "a patto - si legge ancora - che (gli azionisti) siano disposti a cedere almeno il 51% delle loro quote alla newco". Una seconda offerta viene dall'operatore telefonico svedese Tele2 e dal fondo di investimento inglese Star Capital Partners. In un comunicato delle due società viene chiarito il ruolo di Tele2, "partner tecnologico e industriale". L'operatore svedese "non prevede di fare un investimento significativo". "L'obiettivo di Tele2 - conclude la nota - è di diventare un Operatore Mobile Virtuale sulla rete di Blu". Blu ha reso nota una terza offerta da parte di E-Do ed ha spiegato che il processo di cessione "sarà nei prossimi giorni oggetto di attento studio, approfondimento e valutazione". L'amministratore delegato di Blu, Enrico Casini, ha commentato: "Valuteremo tutte le offerte con la stessa serietà e convinzione e nel giro di pochi giorni vedremo quale è più conveniente". Casini ha anche confermato che l'offerta TIM-Telecom Italia per il break-up degli asset a resto zero (che vede coinvolti anche Omnitel, Wind e H3G) "rimane sul tavolo degli azionisti, è una proposta come le altre. Siamo contenti che ci siano state queste offerte e le valuteremo nel giro di pochi giorni. Auspichiamo che ci sia la serietà che il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri ha chiesto in modo che siano rispettati i criteri minimi perché le licenze possano essere attribuite". Martedì scorso si è tenuta l'assemblea degli azionisti di Blu, che è stata aggiornata al 6 giugno. L'assemblea, assenti i gruppi Italgas e Caltagirone, ha approvato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2001: il rinvio riguarda le decisioni sulla ricapitalizzazione, su eventuali procedure liquidatorie e fallimentari e sul processo di cessione di tutta o parte dell'azienda. Secondo fonti finanziarie, nei giorni scorsi il Consiglio di amministrazione aveva proposto ai soci di rifinanziare fino a 300 milioni di euro (o in conto capitale o con finanziamento soci) la società per accompagnare il processo di vendita. Proposta accettata dai soci presenti in assemblea ma dagli azionisti assenti, Italgas e Caltagirone. Al 31 marzo 2002 "risulta un netto patrimoniale ridotto a 41,6 milioni di euro dopo la copertura di tutte le perdite fino a quella data", ha specificato la società. Blu ha chiuso il bilancio 2001 con 727 milioni di euro di perdite, che tengono conto anche dei previsti oneri derivanti dal processo di cessione in corso.

ROMITI CONFERMA INTERESSE DEL PATTO HDP PER QUOTA VALINT

L'amministratore delegato di HdP, Maurizio Romiti, interviene sulla vicenda Valint, intenzionata quest'ultima ad uscire dalla holding. Ha chiarito Romiti: "Innanzitutto occorrerà verificare la volontà di Valint di cedere. Se la metteranno in vendita, la loro quota è meno dell'1,2% e per quanto ne so io gli altri membri del sindacato sono tutti d'accordo nel rilevarla". "Se la metteranno in vendita - ha poi precisato - non ci saranno difficoltà ad assorbirla all'interno del patto". Sull'eventuale ingresso di nuovi soci, Romiti ha detto: "Non ho informazioni a questo proposito". Sul patto di sindacato, ha aggiunto l'a.d.: "Credo che la dichiarazione di Lucchini di mantenimento di stabilità, anche a seguito della lettera di Gianni Agnelli che è malauguratamente finita sui giornali, sia quella di confermare questo gruppo che sta seguendo quest'azienda da oltre 20 anni". Sulla quotazione di RCS, Romiti ha precisato: "Alla lunga non si capisce bene quale significato potrebbe avere". Infine, sulla trattativa per la cessione di Fila, Romiti ha confermato che il fondo Americano Golden Gate affiancherà il fondo Continental.

SOCPRESSE ENTRA IN EDITORIALE IN VISTA DI SINERGIE CON MONTI E HDP

Il gruppo editoriale francese SocPresse (editore di "Le Figaro") ha acquisito l'1% di Poligrafici al prezzo di 3 euro ad azione. La società transalpina affiancherà la famiglia Monti Riffeser e HdP, entrata di recente in Poligrafici Editoriale. L'ingresso di Socpresse può essere una base per una collaborazione futura a tre. La quota è stata acquistata "per poter fare delle sinergie", ha commentato l'amministratore delegato di Poligrafici, Andrea Riffeser Monti, in Francia e "anche in Italia". L'amministratore delegato ha paventato collaborazioni future con HdP, holding di controllo di RCS. "Il primo gruppo francese, il primo gruppo italiano e il terzo gruppo italiano - ha ricordato Riffeser Monti - è sicuramente un crocevia importante per realizzare qualcosa". Il gruppo francese ha rilevato l'1% direttamente dalla holding di famiglia, la Monrif, che aveva già ceduto il 5% del capitale di Poligrafici ad HdP, sempre a 3 euro per azione. HdP possiede il 7,6% e potrebbe salire al 10%.

GNUDI E SCARONI PRESIDENTE E A.D. DEL NUOVO CDA ENEL

Piero Gnudi è il nuovo presidente di Enel, Paolo Scaroni l'amministratore delegato. Subentrano rispettivamente a Chicco Testa e Franco Tatò. Il nuovo Consiglio è stato nominato dall'assemblea ed entrano a farvi parte anche Mauro Miccio, Fernando Napolitano e Gianfranco Tosi in rappresentanza dell'azionista Tesoro, mentre Franco Morganti e Francesco Taranto sono entrambi riconfermati in rappresentanza dei fondi azionisti. Il Cda resterà in carica per i prossimi tre anni. Franco Tatò ha lasciato l'incarico salutandolo l'assemblea e ricevendo un applauso lungo un minuto da parte degli azionisti. E' "una miniera d'oro", quella che lascia, ha voluto ricordare. Il gruppo Enel, ha detto, vale oggi 40 miliardi di euro rispetto al valore di 25 miliardi del 1996, quando assunse l'incarico. Il gruppo conta oggi su una previsione di crescita del margine operativo dell'8% annuo fino al 2006. Tatò ha anche difeso la sua strategia di diversificazione, culminata in particolare nella nascita di Wind-Infostrada, "un'occasione unica per il nostro Paese - così l'ha definita - per avere un vero operatore alternativo" a Telecom Italia. Quest'anno per Wind finirà la fase di start up e dal 2005 la nuova società, che già registra un MOL positivo, inizierà a produrre utili. L'andamento del titolo Enel, ha aggiunto Tatò, è in linea con quello del settore. L'andamento del titolo ha comunque deluso, ricorda il presidente uscente Chicco Testa, e rappresenta il principale "rammarico" del proprio mandato. Testa ha sottolineato che sull'azione Enel "pesa l'incertezza del quadro normativo" e che le potenzialità ci sono.

DIMINUISCE L'UTILE RAI NEL 2001

Dopo lo scontro in sede di Consiglio di amministrazione Rai avvenuto la settimana scorsa, arrivano le scuse per il consigliere Luigi Zanda. In una nota ufficiale di viale Mazzini si legge: "Il presidente Rai Antonio Baldassarre si è formalmente scusato con il consigliere Luigi Zanda". I lavori del Cda sono poi ripresi ed è stato approvato il bilancio consuntivo relativo al 2001; in riunione non è stata fatta alcuna nomina, come invece si attendeva. Il bilancio è stato approvato con quattro voti favorevoli e l'astensione di Zanda. Il 2001 si è concluso per la Rai con un utile netto di 3,9 milioni di euro: risultato sensibilmente inferiore rispetto ai 40,7 milioni registrati nel 2000. Il calo risente della congiuntura negativa del mercato della pubblicità, che dopo anni di crescita rilevante ha mostrato l'anno scorso una decisa inversione di tendenza che interessa, con impatti differenziati, tutti i principali Paesi occidentali ed i diversi media. Flessione del mercato che è ancora in atto. Il volume complessivo dei ricavi ammonta a 2.546 milioni di euro (-3,6%). I ricavi pubblicitari sono pari a 1.027 milioni di euro, in diminuzione del 12% rispetto al 2000; gli introiti da canone si attestano sui 1.350 milioni di euro, con un incremento del 3% rispetto all'anno precedente, in parte dovuto all'aumento del canone ed in parte all'incremento del numero degli abbonati e al contenimento del fenomeno della morosità. Nel complesso gli abbonati iscritti al ruolo superano i 16,1 milioni di unità (+0,7%).

PROFITTI ANNUALI A +40% PER ASEM SPA

ASEM SpA di Buia (Udine), specializzata in PC industriali, ha concluso il 2001 con un utile netto di 1,489 milioni di euro, pari al 6,54% dei ricavi, con un incremento del +39,68% rispetto al 2000. Il fatturato ammonta a 22,777 milioni di euro, con un aumento dell'11,99% sull'anno precedente. L'EBITDA è pari a 2,627 milioni di euro (l'11,97% dei ricavi), in progressione rispetto al 2000 del 14,22%; l'EBIT ammonta a 2,432 milioni di euro, pari al 10,68% dei ricavi (+1,97% su base annua). Le scelte strategiche hanno portato la società a focalizzare i propri investimenti nella progettazione e produzione di computer industriali basati sull'architettura PC.

IL CALO DELLA PUBBLICITÀ MANDA LE MONDE IN PERDITA

Il rallentamento delle entrate pubblicitarie ha causato al gruppo "Le Monde" una perdita netta di 13,1 milioni di euro nel 2001; il gruppo nel 2000 registrò profitti per 7,4 milioni di euro. Il fatturato del gruppo è aumentato di 69,7 milioni di euro, da 334,2 milioni nel 2000 a 403,9 milioni nel 2001. Le Monde sottolinea che la progressione del fatturato "integra la presa in conto dell'intero anno di Midi Libre", di cui nel 2000 erano stati considerati solo sei mesi. La diffusione a pagamento dei quotidiani e settimanali del gruppo è aumentata del 3% per Le Monde, dell'1,4% per i quotidiani del "Midi Libre", del 21,2% per "Courrier international" e del 10,2% per "Le Monde Diplomatique". Per il gruppo Midi Libre il risultato netto è passato da una perdita di 4,6 milioni di euro nel 2000 a +3 milioni nel 2001. Il mensile "Le Monde 2" ha raggiunto l'equilibrio economico ad un anno dal suo lancio. In sei mesi di esercizio, Courrier International ha registrato un risultato positivo per 394 mila euro.

BRUXELLES IN AIUTO DELLE REGIONI POVERE PER LA DIFFUSIONE DELL'INTERNET VELOCE

Secondo il "Financial Times", la Commissione europea starebbe mettendo in piedi un piano di finanziamento di parecchi miliardi di euro per sviluppare l'internet veloce nelle regioni più povere dell'unione. Questa somma proverrebbe dai fondi strutturali di cui una parte è dedicata già all'alta tecnologia. Una proposta combattuta dall'OCSE, che stima questo tipo di aiuti governativi inefficace.

A FINE ANNO FUSIONE EDISONTEL-ATLANET

Edison porta avanti il piano industriale che porterà il gruppo a fine anno a concentrarsi solo sul core business dell'energia. A maggio è stato raggiunto il 60% del beneficio finanziario atteso dall'intero programma di vendita di asset non strategici: su circa 7 miliardi di euro di miglioramento della posizione finanziaria netta consolidata atteso per la fine del 2002 dal piano, ne sono già stati realizzati 4,11 miliardi di euro. Per quel che riguarda le telecomunicazioni, entro l'anno è previsto un accordo di joint venture per l'integrazione fra EdisonTel e Atlanet, azienda partecipata dal gruppo Fiat, Telefonica e Acea. Edison avrà il 40% del capitale. Intanto, la stessa Edison vara la fusione in Italennergia, holding destinata a sostituirla, prendendone il nome, a Piazza Affari ai primi di novembre.

E.BISCOM NON E' INTERESSATA A WIND

Silvio Scaglia, amministratore delegato di e.Biscom, ha smentito qualsiasi interesse ad entrare nel capitale Wind, l'operatore di telefonia controllato da Enel. Per Scaglia si tratta solo di "tante chiacchiere, ma non c'è assolutamente nulla". "Noi - ha proseguito - siamo focalizzati sulle nostre attività giorno per giorno e non abbiamo nessuna intenzione di cambiare le strategie che abbiamo oggi". Quanto ad un interesse opposto, di Wind per e.Biscom, l'a.d. ha girato la domanda alla società di Enel: "Questo bisogna chiederlo a Wind". Su un presunto incontro suo e di Francesco Micheli con i vertici Enel, ha risposto: "Garantisco che non ho mai incontrato il top management di Enel".

ADELPHIA COMMUNICATIONS SULL'ORLO DEL BARATRO

L'operatore via cavo Adelphia Communications (Usa) è in difficoltà finanziarie. Il gruppo, controllato dalla famiglia Rigas e dal cofondatore di Microsoft Paul Allen, potrebbe presto richiedere la protezione del capitolo 11 della legge americana sui fallimenti. Numerosi creditori del gruppo, tra cui Bank of America, non sono riusciti ancora a raggiungere un'intesa su una ristrutturazione: i debiti contratti da Adelphia ammontano a 7 miliardi di dollari.

MIGLIORANO LE CIFRE DI T-ONLINE NEL PRIMO TRIMESTRE

Nel primo trimestre 2002 T-Online, internet service provider di Deutsche Telekom, ha registrato un fatturato in crescita del 30,5% a 365,7 milioni di euro. L'EBITDA è ancora negativo per 14 milioni di euro, ma in miglioramento del 78,9%. In diminuzione (del 25,9%) anche la perdita netta, che ammonta a 89,7 milioni.

ENTRO GIUGNO QWEST VEDERA' LE YELLOW PAGES

Il CEO Joseph Nacchio ha annunciato che Qwest Communications venderà il ramo di attività operativo nelle "Pagine Gialle" entro il prossimo giugno. Nacchio ha precisato che ci sono sei proposte di acquisto per le "Yellow Pages". La vendita porterà la liquidità necessaria a Qwest per far fronte al pressante indebitamento.

CRESCONO I RICAVI DI FININVEST SCENDE L'UTILE A CAUSA DI KIRCH

Aumentano i ricavi e cala l'utile di Fininvest nell'anno 2001. I ricavi netti consolidati sono cresciuti del 5% rispetto al 2000, a quota 4,244 miliardi di euro; il risultato operativo sale dello 0,7% a 590 milioni; l'utile netto ammonta a 72 milioni, in calo rispetto ai 327 milioni dell'esercizio precedente, a causa dell'accantonamento di 331 milioni dovuto al deterioramento della situazione finanziaria del gruppo KirchMedia partecipato indirettamente al 4,76%. Il margine operativo lordo si attesta a livello consolidato a 1,494 miliardi di euro, in aumento del 3,5% su base annua, l'incidenza sui ricavi netti è del 35,2%. La redditività operativa è del 13,9%, in linea con l'esercizio 2000. Il risultato netto 2001 è stato ottenuto dopo aver stanziato ammortamenti per complessivi 935 milioni di euro e riconosciuto utili di competenza di terzi azionisti per 165 milioni. La posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre presenta un saldo negativo pari a 1,022 miliardi (495 milioni nel 2000).

TELECOMUNICAZIONI & MEDIA**OMNITEL INVOCA UN CHIARIMENTO DELL'AUTORITÀ SUL MNP**

Omnitel Vodafone ha reso noto in un comunicato di aver sospeso il servizio di portabilità (MPN) del numero nei confronti di Tim non avendo avuto istruzioni in tempo utile da parte dell'Autorità per le Comunicazioni. L'opzione del doppio numero di Tim non ha ricevuto, secondo Omnitel, attenzioni necessarie da parte dell'Authority. I chiarimenti richiesti derivano dal fatto che il meccanismo di applicazione della portabilità non ha seguito i dettami forniti precedentemente dall'Authority. Omnitel Vodafone ha sottolineato che "non intende ostacolare in nessun modo il servizio già attivo verso Blu e Wind, secondo le modalità previste dalla stessa Authority per introdurre il quale ha già investito somme considerevoli". Inoltre, in vista dell'applicazione del doppio numero Tim, Omnitel evidenzia "la necessità di avere un'esatta nozione delle alternative di applicazione consentite dal quadro normativo per garantire a tutti i clienti un servizio completo ed efficiente". Alle accuse di Omnitel, Tim ha replicato che le modalità previste dall'Authority sono state rispettate con lo scopo di permettere al cliente di conservare il loro numero telefonico pur appoggiandosi a diversi operatori di telefonia mobile. Il servizio di passaggio a Tim sarà pienamente attivo a partire dal 1 luglio; le richieste ammontano sin ora a 40 utenti.

DEUTSCHE TELEKOM SI SERVIRÀ DELLA TECNOLOGIA MARCONI

Grazie alla tecnologia Marconi, Deutsche Telekom costituirà presto la propria rete a banda larga. L'accordo siglato fra Marconi e la società di telecomunicazioni tedesca vale decine di milioni di euro. La tecnologia Marconi andrà a rinnovare il sistema di gestione in rete Service On Access utilizzato da Deutsche Telekom sin dal 1991. Per il futuro è prevista la messa a punto della connessione automatica in tecnologia T-DSL, che permetterà di ridurre i costi operativi e di migliorare la disponibilità del servizio. DT ha affidato a Marconi l'installazione della tecnologia SHDSL che facilita la connessione su linea fissa a 2 MBP/s e la trasmissione di dati più tempestiva ed economica, diminuendo il numero delle interferenze. Già a partire dall'estate inizieranno i lavori di ammodernamento che verranno ultimati entro la fine del 2005.

LA UE STANZIA FINANZIAMENTI PER IL BROADBAND

L'Unione Europea approva i finanziamenti pubblici alle telecomunicazioni a banda larga. Anche il Ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri esprime il proprio ottimismo verso la considerazione da parte dell'EU delle opzioni per diffondere e sviluppare la banda larga. Lo stesso Gasparri ha affermato di essere "a favore delle politiche fiscali a livello europeo per detassare gli investimenti del futuro". Il ministro invoca la risoluzione del divario nelle condizioni di sviluppo che nel nostro Paese si verifica soprattutto nel Sud, dove gli operatori non hanno un forte interesse ad investire perché temono scarsi guadagni.

ALBACOM COMPLETA L'ULTIMO MIGLIO NELLA TELEFONIA FISSA

Emilio Frezza, direttore commerciale di Albacom, ha spiegato che Telecom non favorisce l'apertura del settore alla concorrenza nella telefonia fissa. Anche dopo l'ultima apertura l'anno scorso alla concorrenza fra operatori, Telecom non ha facilitato l'installazione di nuove centraline all'interno del proprio circuito. L'obiettivo è dunque per Albacom di essere presente per l'ultimo miglio in 140 siti entro il mese di giugno e di arrivare a 8.mila km per fine marzo 2004.

**IL GARANTE
DIFENDE
LA PRIVACY
DEL NUMERO DI
CELLULARE**

Stefano Rodotà, Garante per la Privacy, insorge ai microfoni di Radio 24 - il Sole 24 Ore, di fronte alla possibilità di pubblicare i numeri dei telefonisti sugli elenchi degli utenti. Le guide telefoniche, essendo accessibili a tutti, non possono, secondo il Garante, tutelare la privacy dei fruitori del servizio. Rodotà ha spiegato che solo l'utente interessato in persona ha il diritto di dare il proprio consenso sull'utilizzo dei propri dati. Il problema della tutela della privacy deve essere affrontato preliminarmente per poter assicurare la libertà delle scelte dell'utente. A quest'ultimo devono essere garantite diverse opzioni: ad esempio volere la pubblicazione unicamente dell'indirizzo e non del numero telefonico decidendo di inserire solo le iniziali del nome di battesimo. Inoltre, insieme al numero, dovrà apparire un logo apposito che autorizzi l'utilizzo del numero solo per scopi privati e non per fini pubblicitari.

MPWEB MOSTRA SUL DISPLAY I GOL DEGLI AZZURRI

Sono ancora da definire gli accordi tra operatori di telefonia mobile italiani ed esteri per il servizio msm legato ai mondiali di calcio giapponesi. Grazie alla produzione delle animazioni della MP Web, New Media Company del gruppo Media Partners, si potranno vedere sul display del proprio cellulare, quasi in tempo reale, le prodezze calcistiche degli azzurri. Le ricostruzioni grafiche sono eseguite al computer in 3D e trasmesse in sequenze di 10 secondi. Riccardo Silva, amministratore delegato di MP Web, spiega che la società "è orgogliosa di essere prima in Europa a sviluppare i servizi sui telefonini e sui palmari" e che "queste animazioni grafiche rappresentano un servizio integrativo e complementare e non sostitutivo delle immagini video vere e proprie".

FORUM A COGNE SULL' INFORMAZIONE DI CRISI ED EMERGENZA

"La comunicazione e l'informazione di crisi e emergenza" è il titolo con cui si è aperto un forum a Cogne, luogo dell'assassinio del piccolo Samuele Lorenzi. Su iniziativa del Consiglio Regionale della Valle d'Aosta parteciperanno al dibattito istituzioni, imprese, media e università confrontandosi sul tema dell'informazione in relazione ad eventi tragici quali il G8 a Genova, gli attentati dell'11 settembre, l'emergenza immigrazione, la tragedia del Pirellone e il caso "mucca pazza". Interverranno al dibattito imprese direttamente coinvolte dal tema "crisi-emergenza" tra cui l'Ansa, la società Autostrade, Omnitel-Vodafone e Assicurazione Axa. L'argomento che darà inizio al forum sarà il "caso Cogne", esempio concreto di problematica attuale che necessita un'informazione trasparente e tempestiva.

L'AUMENTO DEL CANONE TELEFONICO E' STATO DECISO DALLA UE

Secondo Riccardo Ruggiero, direttore generale di Telecom, l'aumento del canone telefonico è stato deciso a livello di Unione Europea ed i paesi che non lo hanno applicato rischiano delle sanzioni. "Noi cerchiamo - ha affermato Ruggiero - di fare in modo che questo aumento torni ai clienti. In questa direzione va la decisione di dare l'ora gratis a febbraio e la mezz'ora gratis per le interurbane a luglio. Cerchiamo insomma di restituire l'aumento ai nostri clienti sotto forma di traffico". Ruggiero ha sottolineato, inoltre, che l'intento di Telecom è quello di dare alla telefonia fissa un ruolo sempre più importante nel mercato delle telecomunicazioni. "La telefonia fissa - ha concluso - è stata sempre vista più come una necessità che come un servizio ai clienti. Il nostro intento è rovesciare questa logica, fare in modo cioè che venga avvertita più come un servizio che come una necessità".

PRESUNTI SPRECHI DELL'AUTORITÀ: INDAGINE IN CORSO

Sarà un'indagine della magistratura napoletana a verificare se ci sono state irregolarità nelle spese sostenute dai commissari dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Un fascicolo aperto dalla Procura della Repubblica di Verona nell'ottobre 2001 e trasmesso per competenza a quella di Napoli, dove ha sede l'organismo, verificherà se la denuncia, presentata da un professionista dipendente dell'Authority, corrisponda al vero. A parlare diffusamente della questione è stato in questi giorni il quotidiano "Libero", diretto da Vittorio Feltri, che in un articolo dal titolo "Spese folli dell'Authority" ha denunciato presunti sprechi compiuti da parte dei commissari dell'organismo. Presa di posizione del Codacons che, in caso di procedimento, ha già annunciato la sua costituzione come parte civile. Seccamente invece da parte dell'Authority, secondo cui le notizie pubblicate dal quotidiano si baserebbero "su dati fortemente manipolati al fine dichiarato di screditare il lavoro intenso ed efficace svolto dall'Autorità sin dal momento della sua istituzione".

BOCCIATA LA DELEGA CHE VIOLA LE LEGGI ANTITRUST

E' stata fermata la votazione sulla delega in materia di telecomunicazioni con un emendamento al DDL sulle infrastrutture, all'ordine del giorno al Senato. Antonello Falomi (DS) e Michele Lauria (Margherita), hanno spiegato al presidente della Commissione Lavori Pubblici di Palazzo Madama, che "la delega in materia di tlc presenta profili di inammissibilità", per questo è opportuno non procedere alla votazione sull'approvazione dell'emendamento in questione. I due senatori hanno aggiunto che "è scandaloso che un Governo presieduto da un presidente del consiglio proprietario di un impero radiotelevisivo e di partecipazioni in società di tlc pretenda dal Parlamento una vera e propria delega in bianco". Sulla delicatissima materia radio-televisiva la delega interviene mettendo in discussione la difficile normativa anti-trust ancora in via di risoluzione, minando fortemente il diritto al pluralismo. Falomi e Lauria invocano una normativa che vieti definitivamente le posizioni dominanti.

RETE INTERNAZIONALE A BANDA LARGA COLLEGA LE UNIVERSITA'

Il "Consortium of European Research Networks" ha lanciato ufficialmente la rete Geant, co-finanziata dalla Commissione europea. Geant si serve di alcuni provider, tra cui la rete pan-europea di Colt, per connettere 3 mila università e centri di ricerca in 32 Paesi con una velocità di trasferimento che raggiunge i 10 gigabit. Geant permetterà ai ricercatori di tutto il mondo di condividere informazioni, partecipare a programmi di alto livello e cooperare su ricerche congiunte.

UN FALLIMENTO IL CANONE SOCIALE TELECOM

E' quanto sostiene la Federconsumatori, rilevando che solo 80 mila famiglie su 1,5 milioni usufruiscono del canone sociale Telecom. In una nota il presidente dell'associazione, Rosario Trefiletti, sottolinea che questa situazione è stata determinata dalle nuove regole dell'Autorità delle Telecomunicazioni che prevedevano l'abbattimento del 50% del canone per circa 1,5 milioni di famiglie, ma effettivamente ne usufruiscono solo 80.000. "Nello stesso tempo - continua la Federazione - circa cinquecentomila famiglie, che utilizzavano il contratto di basso traffico con il canone dimezzato, ora non più in vigore, hanno avuto un aumento di 70 euro all'anno". "Se, come dice il direttore di Telecom Ruggiero - conclude Trefiletti - si tratta di avere rispetto per i clienti, ciò lo dimostra nel decidere anche, in maniera autonoma, la reintroduzione di questo contratto commerciale che porterebbe sollievo soprattutto alle famiglie anziane e meno abbienti, in attesa che l'Autorità riconosca il fallimento della nuova regolamentazione del canone sociale".

10 SECONDI DI PUBBLICITA' REGALANO 2 MINUTI DI TELEFONATA

Publitel offre due minuti di telefonata gratuita, urbana o interurbana, a fronte di uno spot pubblicitario di 10 secondi. In una nota Publitel garantisce inoltre l'abbattimento dei costi delle chiamate fino al 200% rispetto agli altri gestori. Chi sottoscriverà l'abbonamento, gratuito e senza costi di canone, potrà effettuare chiamate urbane ed interurbane, sia telefonate da apparecchi fissi verso i telefonini, ma in quest'ultimo caso il tempo di telefonata gratuita è di 15 secondi. Si paga in ogni caso lo scatto alla risposta, che varia dal tipo di telefonata e dal piano tariffario scelto con la società. Il direttore marketing Nicola Di Piazza sottolinea che, per quanto riguarda gli spot, si ascolteranno unicamente informazioni che possono riguardare l'utente, selezionate in base ai dati forniti dall'utente stesso.

FIRMATO L'ACCORDO FRA TIM E ACOTEL

Tim e Alcotel hanno prolungato fino al 2004 l'accordo di collaborazione, impegnandosi a rinnovare la fornitura di servizi a valore aggiunto e a sviluppare servizi multimediali come gli msm. Tale accordo contribuisce a rafforzare il positivo rapporto fra le due società regolandone la fornitura degli M-services (Multimedia services), grazie ai quali sarà possibile ricevere sul proprio telefonino notizie con immagini a colori, testo e suoni. Il nuovo accordo fra Tim e Alcotel prevede una fornitura di nuovi servizi, accessibili componendo il 4444, del nuovo portale vocale per "i-Tim-voice" Mauro Sentinelli, direttore generale di Tim, ha sottolineato l'importanza della firma di quest'accordo da parte di entrambe le società, che inaugura, secondo Sentinelli, "il decollo del nuovo ciclo di business basato sulla trasmissione di dati in mobilità".

RICONOSCIMENTO GARTNER PER IL CRM

La società di ricerca Gartner ha assegnato alla TIM il Customer Relationship Management (CRM) Excellence Award 2001 in Europa. Il premio è stato consegnato ieri a Parigi durante il Gartner CRM Summit 2002.

BANDA LARGA ANCHE FUORI DAI GRANDI CENTRI URBANI

Leo Biocca, consulente di Federgasacqua e Federelettrica per le telecomunicazioni, auspica che sia dato impulso alla banda larga anche nelle città medio piccole, altrimenti si corre il rischio di una diffusione dei servizi digitali "non omogenea" sul territorio nazionale. Secondo Biocca le imprese pubbliche, grazie all'esperienza acquisita nella gestione degli altri servizi pubblici a rete (acqua, gas, energia e teleriscaldamento), potrebbero realizzare le nuove reti in fibra ottica con costi e tempi ridotti rispetto agli operatori delle tlc. "L'obiettivo - ha aggiunto Biocca - è quello di realizzare, nell'ambito territoriale di competenza delle multiutility, una rete di trasporto a banda larga aperta a tutti gli operatori, così come si sta configurando per la distribuzione del gas e dell'energia elettrica". Secondo Biocca, con questa iniziativa sarebbero disponibili collegamenti a banda larga in fibra ottica con enormi benefici per il territorio, realizzando inoltre il principio di libera concorrenza sul mercato.

AUDIOVISIVO & TV**PUBBLICITA' IN FORTE RIPRESA SECONDO CONFALONIERI**

Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset, in un'intervista rilasciata a Ventiquattro Ore. tv, ha spiegato che il mercato della pubblicità in Italia incomincia a segnare una timida ripresa. "Il limite di questo periodo" ha aggiunto Confalonieri, "è che la visibilità è sempre a pochi giorni e le aziende vogliono sfruttare l'opportunità di avere prezzi migliori con le offerte all'ultimo minuto". Confalonieri prevede per il prossimo anno una corsa alle privatizzazioni che daranno l'impulso alle aziende per essere quotate in Borsa.

SANTORO: SUSCIA', UNA STAGIONE DI SUCCESSO

Una media di share per le 32 puntate di prima serata del 18%, contro una media del day time di Rai 2 del 14% circa: sono i numeri del successo stagionale di Suscià presentati da Michele Santoro in una conferenza stampa tenutasi martedì scorso. La celebre trasmissione del venerdì sera non è stata ancora confermata nel palinsesto dell'autunno, nonostante i numeri siano dalla sua parte: grazie a Suscià Rai 2 si è classificata per due volte prima rete, per ben otto volte seconda rete, e 20 volte terza rete. Santoro ha chiesto che qualcuno in Rai si prenda la responsabilità della cancellazione del programma. "La nostra trasmissione - ha affermato - è vissuta come il completamento del sistema informativo italiano perché parlando di temi che non sono rappresentati nel sistema di informazione come i girotondi, i no global, i pacifisti, abbiamo successo. Dando voce a tutto questo noi facciamo servizio pubblico"

GASPARRI SI IMPEGNA PER UN RIASETTO TELEVISIVO

Il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri ha rimandato a dopo l'estate la questione della legge sul riassetto televisivo. Gasparri ha espresso la propria volontà di ricercare una tempestiva soluzione del conflitto d'interessi, avendo la consapevolezza di non poter rinnovare l'apparato televisivo prima di aver affrontato l'aspetto scottante delle leggi antitrust. Entro il 2006, data limite per l'introduzione della tecnologia digitale, bisognerà procedere con il completamento della revisione delle norme che regolano il sistema televisivo. Tale rinnovamento delle normative segnerà data l'importanza, secondo Gasparri, un passaggio epocale.

FRIENDS SCALA LE CLASSIFICHE USA

Le ultime puntate della sitcom americana riguardante le vicissitudini dei sei amici del Greenwich Village di New York, "Friends", hanno decretato un nuovo record di ascolti per il network NBC. La fine della stagione è stata segnata dall'episodio attesissimo della nascita del figlio di Rachel (l'attrice Jennifer Aniston, moglie di Brad Pitt). che ha portato gli indici d'ascolto della serie a 24,5 milioni di spettatori. Nella classifica delle trasmissioni più seguite oltreoceano, si è posizionata, dietro a "Friends", la serie "CSI", dedicata alle indagini di investigatori sulle scene dei delitti, della CBS con 23,7 milioni di spettatori; mentre al terzo posto si è classificata la serie ormai storica della NBC, "ER medici in prima linea", che ha riscosso un forte successo anche nel nostro Paese. In classifica, la sfida tra CBS e NBC, leaders nel settore sitcom, si è fatta sentire nella lotta per gli ascolti fra "Survivor" e "Law and Order" e tra "Will and Grace" e "The West Thing". Tra gli adolescenti invece il successo lo hanno ottenuto le produzioni della Fox tra cui "I Simpson" e "Malcom in the Middle".

TELE+ CAMBIA LE SMART CARD

Tele+ ha dato il via in questi giorni a un'operazione volta a contrastare il fenomeno della pirateria nella tv digitale. Verranno infatti sostituite più di 1,5 milioni di smart card utilizzate dagli utenti per vedere i programmi della piattaforma Tele+ Digitale. Questo provvedimento impedirà ai pirati di riprodurre e programmare smart card illegali e ogni procedimento precedentemente utilizzato per piratare le carte sarà inutile. Il fine è "tutelare gli abbonati, le squadre di calcio, il mondo del cinema e il nostro business in generale", dice Olivier Gerolami, amministratore delegato di Tele+. Tecnicamente la sostituzione delle carte andrà a implementare il nuovo sistema di codifica Mediaguard, sviluppato da Canal+Technologies, che opera solo con smart card altamente sofisticate. L'operazione anti-pirateria rientra nella strategia predisposta da Canal+Group che intende provvedere alla sostituzione di tutte le smart card utilizzate nei diversi mercati.

LE RICHIESTE DEGLI ITALIANI PER I PROGRAMMI TV ESTIVI

La televisione durante la stagione estiva è noiosa. Così dicono gli italiani intervistati da Eta Meta Research per il quotidiano .com. L'indagine, condotta su un campione di 1.024 telespettatori tra i 18 e i 55 anni, ha rivelato che gli italiani d'estate vorrebbero programmi nuovi e divertenti, condotti da grandi personaggi. Sarebbe proprio la noia e la lontananza dai desideri degli spettatori la causa della fuga estiva dalla tv. Tra i personaggi maschili più gettonati per i palinsesti estivi ci sono Fiorello (44%), Renzo Arbore (36%) e Panariello (27%), mentre tra i volti femminili vediamo in testa Monica Leofreddi (47%), Alessia Marcuzzi (41%), Lorella Cuccarini (36%) e Paola Barale (29%). Un dato interessante emerso dall'indagine riguarda la richiesta da parte degli italiani di più informazione. Il 16% degli intervistati sottolinea il fatto che normalmente d'estate mancano informazioni e contenuti di servizio. La voglia di rimanere sempre aggiornati dunque non si spegne nemmeno durante il periodo estivo (56%), come confermano anche gli ascolti della scorsa estate: tra giugno e settembre i programmi più visti in assoluto sono stati i telegiornali.

E' STUDIO APERTO IL TG PIU' INTERESSATO ALL'AMBIENTE

L'osservatorio di comunicazione ambientale ha stabilito che "Studio Aperto" è stato tra il 15 aprile e il 20 maggio, il TG più attento alla comunicazione sull'ambiente. "Studio Aperto" ha infatti dedicato 20 servizi per 26 minuti e 53 secondi di informazione alla comunicazione sull'ambiente. Al secondo posto si è posizionato il TG2, con 13 servizi e un totale di 25 minuti e 18 secondi, mentre il terzo posto se l'è aggiudicato il TG1 con 12 servizi e 16 minuti e 45 secondi dedicati all'ambiente. L'osservatorio è da sempre interessato a cogliere come stampa e tv trattano le problematiche ambientali e vuole essere strumento di approfondimento per chi opera nei settori istituzionali dell'ambiente e dell'ecologia.

I VERDI CONTRO LO STRAPOTERE DEI MESSAGGI PUBBLICITARI

Su iniziativa del deputato Paolo Cento, i verdi hanno proposto l'istituzione di un osservatorio su televisione e pubblicità, avanzando in merito una proposta di legge. Secondo i verdi, "la pubblicità costituisce un importante e temibile elemento di potere, per la capacità che ha di influenzare e modificare i nostri comportamenti" e ancora "è un potere che è stato messo in pratica con particolare abilità dalle multinazionali del marchio". La nuova proposta di legge vuole intervenire dove quella vigente non ha saputo ostacolare una propaganda ingannevole priva di regole e controlli. Un'attenzione particolare dovrà essere rivolta ai messaggi pubblicitari rivolti ai bambini, categoria più esposta alle suadenti capacità di persuasione dei messaggi pubblicitari.

ZACCARIA: EMERGENZA INFORMAZIONE IN ITALIA

In Italia c'è Per Zaccaria in Italia c'è "un'emergenza costituzionale in materia d'informazione, perché potere mediatico e potere politico sono insieme come in nessun altro luogo del mondo". Lo ha affermato Roberto Zaccaria che venerdì scorso, durante la puntata di "Sciuscià Edizione straordinaria dedicata alla libertà d'informazione e al caso Biagi, ha presentato i dati del Centro di ascolto e dell'Osservatorio di Pavia sulla presenza dei politici nei tg. Negli undici mesi della rilevazione, da giugno 2001 a maggio 2002, Berlusconi ha presenziato sulle reti Rai per 10 ore e mezzo, contro le 6 ore di Ciampi, le 4 ore e mezza di Rutelli e le 2 di Fini e Casini. Su quelli Mediaset ha totalizzato invece 20 ore, contro le 2 di Ciampi e un'ora di tutti gli altri. Delle 20 ore di Berlusconi su Mediaset 16 ore e 45 minuti gli sono state dedicate dal tg4.

IL DVR PERICOLO PER LA PUBBLICITA'

I pubblicitari televisivi americani temono i nuovi videoregistratori digitali. I nuovi apparecchi, i DVR, permettono di registrare fino a 30 ore di trasmissioni da rivedere nei momenti desiderati dagli utenti e non in quelli "imposti" dal palinsesto televisivo. Gli spazi concessi per la trasmissione degli spot sono oggi mirati a sponsorizzare un prodotto esplicitamente dedicato al tipo di spettatori che i sondaggi dicono essere di fronte alla televisione proprio in quel momento della giornata. Inoltre, non si potrebbe più calcolare la quantità, oltre alla qualità degli utenti davanti al video. Infine, l'utente ha l'opportunità di saltare integralmente ogni informazione commerciale: uno studio di Next Research rivela che un possessore di DVR su cinque elimina la pubblicità dalle registrazioni. Di fronte alla prevista larga diffusione degli apparecchi DVR nell'immediato futuro, pubblicitari e produttori televisivi lanciano il grido d'allarme: l'ipotesi paventata è un danno anche per l'utenza, poiché una tv senza spot rischia di diventare una tv a pagamento.

AUDITEL - I NUMERI DELLA TV (a cura di Giorgio Bellocchi) LO SFRATTO DE "IL FATTO"?

E' possibile soffermarsi sul "caso Biagi" senza giungere a conclusioni di natura politica? Alludiamo alle note polemiche legate a un eventuale spostamento, se non cancellazione, de "Il fatto", con tanto di aspri scontri tra il grande giornalista e i nuovi vertici Rai. Innanzitutto, come costume di questa rubrica, possono parlare i "numeri", che attestano, anche per la stagione 2002, dati molto alti in termini di auditel per "Il fatto": la media é di 5 milioni e trecentomila spettatori (con oltre il 20% di share). E il programma, nove volte su dieci, s'impone con l'ascolto giornaliero più alto in casa Rai. Dimenticando per un attimo il recente e ormai notorio intervento "a gamba tesa" di Silvio Berlusconi sull'esperto giornalista, accomunato nel suo destino a Michele Santoro e Daniele Luttazzi, si può pensare, se il ridimensionamento di Biagi avverrà, a un atto di masochismo di Baldassare e Del Noce, rispettivamente Presidente della Rai e neodirettore di Raiuno. Masochismo esasperato dal fatto che Biagi riesce a reggere molto bene, nei dieci minuti di trasmissione contemporanea, il confronto con "Striscia la notizia", il "mogul", sempre in termini d'ascolti, di casa Mediaset. Cosa potrebbe accadere se la Rai rinunciasse, dopo tanti anni, allo "scontro" tra il programma di Enzo Biagi e quello di Antonio Ricci (sfida comunque caratterizzato da una grande e reciproca stima)? "Striscia la notizia", a meno di un inserimento nel palinsesto Rai di un programma altrettanto forte quanto "Il fatto", raggiungerebbe con tranquillità dati d'ascolto da capogiro (già oggi il programma viaggia con una media di oltre 7 milioni e mezzo di appassionati). In definitiva, un grande regalo a Mediaset e alla sua proprietà...tornando al quesito iniziale, risulta effettivamente difficile tenere fuori la politica da questo contesto! In tema di masochismo in casa Rai (sempre che di autolesionismo si tratti...), lasciano di stucco pure le polemiche successive alla puntata di venerdì 24 maggio di "Sciuscià - Edizione straordinaria": la presunta insubordinazione di Michele Santoro (reo, secondo Agostino Saccà, Direttore Generale Rai, di aver coinvolto Maurizio Costanzo nella conduzione della puntata), sarebbe comunque dovuta passare in secondo piano, se proprio era necessario parlarne, di fronte all'eccellente dato auditel raggiunto: 5.191.000 telespettatori. Se si decide di investire il sistema di rilevamento degli ascolti di un potere smisurato (come accade in Italia), é doveroso mostrare coerenza e dare enfasi al medesimo in ogni frangente.



ENZO BIAGI
CONDUTTORE DE "IL FATTO"

Il ridimensionamento di Biagi avverrà, a un atto di masochismo di Baldassare e Del Noce, rispettivamente Presidente della Rai e neodirettore di Raiuno. Masochismo esasperato dal fatto che Biagi riesce a reggere molto bene, nei dieci minuti di trasmissione contemporanea, il confronto con "Striscia la notizia", il "mogul", sempre in termini d'ascolti, di casa Mediaset. Cosa potrebbe accadere se la Rai rinunciasse, dopo tanti anni, allo "scontro" tra il programma di Enzo Biagi e quello di Antonio Ricci (sfida comunque caratterizzato da una grande e reciproca stima)? "Striscia la notizia", a meno di un inserimento nel palinsesto Rai di un programma altrettanto forte quanto "Il fatto", raggiungerebbe con tranquillità dati d'ascolto da capogiro (già oggi il programma viaggia con una media di oltre 7 milioni e mezzo di appassionati). In definitiva, un grande regalo a Mediaset e alla sua proprietà...tornando al quesito iniziale, risulta effettivamente difficile tenere fuori la politica da questo contesto! In tema di masochismo in casa Rai (sempre che di autolesionismo si tratti...), lasciano di stucco pure le polemiche successive alla puntata di venerdì 24 maggio di "Sciuscià - Edizione straordinaria": la presunta insubordinazione di Michele Santoro (reo, secondo Agostino Saccà, Direttore Generale Rai, di aver coinvolto Maurizio Costanzo nella conduzione della puntata), sarebbe comunque dovuta passare in secondo piano, se proprio era necessario parlarne, di fronte all'eccellente dato auditel raggiunto: 5.191.000 telespettatori. Se si decide di investire il sistema di rilevamento degli ascolti di un potere smisurato (come accade in Italia), é doveroso mostrare coerenza e dare enfasi al medesimo in ogni frangente.

GLI ASCOLTI DI VENERDI 24 MAGGIO (ORE 21.00 - 23.00)

RETE	A.M.	SHARE
Raiuno ('Un amore speciale' - film)	3.312	13.80
Raidue (Sciuscià - Ed.straord. - talk show)	5.191	21.98
Raitre ('La Squadra' - serie)	2.643	10.50
Canale 5 (Scherzi a parte - varietà)	7.949	33.01
Italia 1 ('Programma segreto' - film)	1.428	5.69
Retequattro ('Omicidio a Malibu' - film)	2.049	8.09

Am= ascolto medio espresso in migliaia

Fonte: AUDITEL

DISCOGRAFIA: FUGA DA SAREMO

Sanremo costa troppo e le case discografiche minacciano di disertare la città ligure l'anno prossimo. I colossi della discografia fanno fronte comune, in attesa di una risposta della RAI che tarda ad arrivare. "Abbiamo deciso di dare altre due settimane di tempo alla Rai per darci una risposta - ha affermato Adrian Berwick, presidente di BMG - Il 6 giugno è in programma un direttivo Fimi: in quella occasione decideremo". Perentorio è Massimo Giuliano della Warner Music. "Già quest'anno, del resto, abbiamo mandato dei segnali ben precisi agli organizzatori. Il festival della canzone resta un patrimonio prezioso della musica e della cultura italiana. Ma che si svolga a Sanremo, in realtà, a noi non porta nessun vantaggio: le vessazioni di albergatori e ristoratori locali potevano essere sopportate quando si vendevano milioni di dischi, non più oggi che il ritorno in termini di vendite è assolutamente esiguo...Noi abbiamo lanciato un grido d'allarme: che non venga raccolto immediatamente mi sembra un fatto grave e un brutto segnale".

INTERNET & INFORMATICA**IN DISCUSSIONE IN TURCHIA LA CENSURA PER IL WEB**

Una legge in discussione al Parlamento turco potrebbe introdurre il concetto di approvazione preventiva per i contenuti web. Secondo la normativa in discussione, per mettere su internet contenuti di qualsiasi tipo si dovrà prima sottoporli in duplice copia all'autorità di controllo, cui spetta il diritto di negarne la pubblicazione. Così come sarà necessario ottenere un'autorizzazione dalle autorità locali per aprire qualsiasi nuovo sito. Per difendere la democrazia e il diritto di espressione sulla rete si sono mobilitati decine di politici e giornalisti, con loro anche il presidente della Repubblica Sezer, che aveva già posto il veto lo scorso anno su una norma analoga che riguardava la stampa. La legge, se varata, basterà da sola a fermare il processo di adesione della Turchia all'Unione europea.

IL TURISMO VEDE UNA RIPRESA GRAZIE ALLA NET ECONOMY

Federturismo ha avanzato il progetto comunitario di ricerca Freetime, per la valutazione di mercato delle opportunità che favoriscano la crescita del settore turistico. Tale progetto è promosso dall'Agenzia per la promozione della ricerca europea in accordo con Amitiè (centro di ricerca in campo educativo e formativo sulle tecnologie dell'informazione). Dopo la catastrofe dell'11 settembre il settore turistico si sta lentamente risolvendo dalla crisi, grazie anche alla net economy, che ha il merito di collegare senza intermediari domanda e offerta. Per una crescita del settore, è indispensabile sfruttare le potenzialità on line, l'attivazione e la partecipazione a progetti comunitari tra operatori turistici internazionali. Aldo Licastri, responsabile delle relazioni esterne di Federturismo, ha spiegato che " le associazioni dell'industria del turismo sono impegnate in continui processi di innovazione, utili al mantenimento e alla crescita della competitività delle imprese e fondamentali per avvicinare le imprese medio-piccole alla ricerca aiutandole a superare le difficoltà organizzative". Freetime risulta essere un'opportunità concreta per cogliere le potenzialità del network e realizzare sinergie per un miglior utilizzo delle risorse turistiche senza l'intermediazione delle agenzie di viaggio dettaglianti.

PC SUPERCERVELLONE DEL CINECA FACILITA LA RICERCA

E' stato acquistato dal CINECA (Consorzio Interuniversitario dell'Italia del Nord per il calcolo automatico) un supercomputer capace di svolgere 3 mila miliardi di operazioni al secondo. Il PC in questione risolverà con successo problemi finora insoluti. Il CINECA ha recentemente stretto un accordo con l'Agip per l'implementazione di un sistema matematico per effettuare in tempi record la ricostruzione dell'immagine del sottosuolo in 3D.

ALICE FAVORISCE LA MOBILITA' DEGLI UTENTI

Con l'offerta Alice, la Telecom propone in Italia l'ADSL senza fili per navigare ad alta velocità in internet. Alice Flash Flat è un collegamento wireless a banda larga destinato a famiglie, imprese e grandi aziende. Grazie a questo servizio innovativo sarà possibile collegarsi da ogni punto della propria abitazione o dell'ufficio senza cablaggi, fili o prese telefoniche. Il costo dell'ADSL ad alta velocità sarà di 51 euro al mese compresi l'IVA, il modem, la disponibilità del tecnico installatore e l'interfaccia wireless del computer. La tecnologia ADSL permette la massima mobilità dei dipendenti delle società che ne usufruiscono consentendo loro di connettersi alla LAN/intranet e di controllare la posta elettronica da qualsiasi punto all'interno delle sedi aziendali oppure da qualsiasi casa servita da Alice.

**EISCO 2002
PROPONE SERVIZI
INFORMATIZZATI
PER I CITTADINI**

A Cagliari, nel corso della terza Conferenza della società europea dell'informazione (EISCO 2002), si confronteranno oltre 400 amministratori locali provenienti e da 38 nazioni di diversi continenti sul tema "I portali internet e la reingnenerizzazione degli enti locali e regionali". La tre giorni dedicata alle nuove tecnologie per la comunicazione degli enti locali è organizzata dalla rete europea Elanet del Consiglio dei comuni e regioni d'Europa, con il patrocinio della Regione Sardegna e della Commissione europea. All'interno della conferenza si svolgerà un importante dibattito sullo stanziamento da parte dell'Unione europea di 16 miliardi di euro destinati alla ricerca applicata per creare nuovi servizi per cittadini con tecnologie avanzate. L'analisi si concentrerà sulla possibilità di e-government per facilitare le transazioni on line da parte dei cittadini e l'introduzione futura di uno sportello unico elettronico.

AL VIA LA RICERCA SUL CARBURO DI SILICIO

Il Politecnico di Torino, in collaborazione con la multinazionale International Rectifier, ha avviato la ricerca nel campo della produzione di dispositivi elettronici basati sul carburo di silicio. Tale materiale semiconduttore è innovativo e permetterà di migliorare la qualità del lavoro svolto. La ricerca avrà luogo a Chivasso (Torino), nell'ex caserma Giordana, presso il laboratorio dei Materiali e Microsistemi. Lo spazio adibito alla ricerca è stato denominato Centro di Competenza ai "microsistemi per sensoristica avanzata e biotecnologie". Materiali semiconduttori come il carburo di silicio potranno presto rivoluzionare la nostra vita permettendo di realizzare dispositivi elettronici di alta efficienza per la telefonia e il trasporto, consentendo una rimarchevole riduzione dei consumi energetici.

XP RINNOVATO PER EVITARE IL MONOPOLIO MICROSOFT

Microsoft annuncerà presto delle innovazioni previste sulla versione di XP, software operativo lanciato lo scorso anno. La scelta di procedere con il restyling è stata attuata dalla Microsoft non solamente sul piano strategico delle vendite, ma anche per rispetto all'accordo dello scorso ottobre siglato con il Dipartimento della Giustizia statunitense, il quale aveva denunciato la posizione lesiva sul mercato da parte della Microsoft al momento del lancio di XP. Nella versione rinnovata, il sistema operativo conterrà un "bottono" d'accesso attraverso cui l'utente potrà attuare una scelta fra diversi produttori di programmi per servizi internet, e-mail e strumenti multimediali.

LEVE RECLUTATE DALL'U.S. ARMY CON I VIDEOGAMES

A Los Angeles sono stati presentati i due nuovi videogames sponsorizzati ufficialmente dall'U.S. Army. L'obiettivo di questi giochi per PC è quello di reclutare nuove leve: un videogioco, dal nome "Soldati", mostra scenari e personaggi della vita reale dell'esercito americano; l'altro, dal titolo "Operazioni", rappresenta delle simulazioni di attacchi da parte di nemici. I videogames sono stati approvati dal Pentagono che li ha considerati l'evoluzione naturale di film come "Top Gun" oppure "Black Hawk Down". I software dei nuovi giochi saranno distribuiti gratuitamente a partire dall'estate per una nuova campagna di reclutamento.

BIOGUIDA.COM UNISCE LE RISORSE BIOLOGICHE ITALIANE

Bioguida.com è la prima guida on line che raccoglie le risorse italiane in campo biologico e naturale. Il portale Bioguida ha lo scopo di rilevare i contributi presenti nel web che riguardano il settore biologico, unendo informazioni provenienti da tutti i siti italiani dedicati all'ambiente e all'ecologia, organizzandole in una directory immediata e facile da consultare. Bioguida.com cataloga e descrive sinteticamente tutti i siti presenti sul web italiano legati al mondo biologico.

REALIZZATO A TORINO UN NUOVO NAP

Top IX è stato nominato il nodo più veloce per collegarsi in rete presente in Italia. Si tratta di un NAP (neutral access point) che consentirà agli ISP (internet services provider) di comunicare fra loro e di integrare facilmente servizi e prodotti di telecomunicazioni. Top-IX di Torino costituisce il terzo nodo in Italia, dopo quelli di Milano e Roma, e concilia le tecnologie satellitari con quelle delle telecomunicazioni, usufruendo dell'innovazione tecnologica di "internet2". Tra i gestori del nodo figurano Atlanet, Colt Telecom, Club Nautilus, it Gate e Noicom. I promotori di Top-IX hanno spiegato che "non sarà solo un'infrastruttura tecnologica, ma consentirà accordi di peering fra associati, per consentire alle aziende di superare i limiti della rete attuale".

NECESSARIA LEGGE EUROPEA CONTRO LA PIRATERIA

Il conto delle contraffazioni ad opera della pirateria ammonta a 4,5 miliardi di euro. La cifra è stata stimata dall'industria europea e dalle associazioni che tutelano il diritto d'autore, che hanno considerato in particolare l'appropriazione illecita di opere quali film, video, musica, software professionale e giochi. L'Unione europea si sta impegnando nella redazione di una legge comune che argini il fenomeno della pirateria, cercando di armonizzare le attuali difformità di legge dei Quindici. L'intervento europeo ha lo scopo di evitare che con l'aggregazione futura di altri Paesi del Vecchio Continente all'Unione si possa registrare un ulteriore peggioramento nel campo della contraffazione. A favorire il proliferare abusivo di film e CD, sono i bassi costi delle tecnologie necessarie per la duplicazione; una volta scaricate, le copie vengono facilmente masterizzate e diffuse sul mercato, come sta avvenendo per "Spider Man" e "Star Wars Episode II".

TISCALI E ALTAVISTA IMPEGNATI NELLA RICERCA SUL WEB

Tiscali e AltaVista hanno siglato un accordo nel campo della ricerca sul web in Italia. Con il motore di ricerca AltaVista, grazie al link posizionato all'interno delle pagine di ricerca di Tiscali, si potrà accedere all'indice più aggiornato dei siti disponibili sul World Wide Web. Entrambe le società, Tiscali e AltaVista, si sono dette entusiaste della collaborazione, che darà visibilità ai servizi di accesso a internet della società di Renato Soru per venire incontro con maggiore tempestività alle esigenze dei clienti.

ARRESTATO IN CINA UN "MOSTRO" DI INTERNET

Il cinese Li Song, 34 anni, è finito in manette accusato di aver violentato ed ucciso sei ragazzine tra i 12 e i 18 anni che aveva conosciuto su internet. La polizia ha trovato i cadaveri di quattro vittime sotterrati nel giardino di casa dell'uomo e altri due corpi senza vita nel cimitero di Kaifeng, in Cina centrale, dove Li Song lavora. I delitti sono stati scoperti dopo la scomparsa, avvenuta il 15 maggio scorso, di una liceale di 15 anni che partecipava - con il nome in codice di "joli bebè" - ad una serie di incontri in rete da un internet-café della sua città. La polizia ha ritrovato stralci della conversazione della ragazzina con un certo "Mengxia", dietro il quale gli inquirenti ritengono si nascondesse Li Song.

YAHOO! ABBANDONA LE ASTE

Yahoo! cede le armi davanti alla concorrenza per quanto riguarda le aste on line e pubblicizza sul proprio sito le offerte di eBay. Yahoo! ha deciso di abbandonare l'ambito delle aste per dedicarsi ai settori più gettonati dello shopping e delle prenotazioni in rete di viaggi. Il portale americano più conosciuto al mondo ha recentemente firmato l'accordo con la concorrente eBay per lasciarle campo libero in fatto di aste, prestandole il proprio sito per l'utilizzo di banner pubblicitari, collegamenti ipertestuali e promozioni. EBay sfrutta in questo modo la forte navigabilità di Yahoo! per consolidare la propria presenza sul web nel settore delle aste virtuali.

LO SCAMBIO DI MATERIALE PORNO COSTA IL POSTO DI LAVORO

"Il Diario de Sao Paulo" ha riportato la notizia secondo cui la filiale brasiliana della General Motors a Sao Caetano, periferia industriale di San Paolo, ha licenziato 33 dipendenti - avvertendone altri 111 - con la motivazione di un avvenuto scambio di messaggi e materiale pornografico in sede di lavoro. Paulo Moreira, capo del personale della filiale di GM, ha commentato: "Tali azioni violano i nostri valori essenziali". Il provvedimento è scattato dopo che un'impiegata della sede centrale americana della compagnia ha visto arrivare nel suo computer una foto pornografica proveniente dalla filiale brasiliana: la donna ha riferito il fatto ai superiori. Il colosso possiede in Brasile quattro fabbriche.

ICON MEDIALAB CURA L'E-COMMERCE DI PIRELLIMOTO.IT

Icon Medialab, leader europeo nella consulenza e nella realizzazione di soluzioni per l'e-business, ha curato l'implementazione tecnologica della sezione di e-commerce di www.pirellimoto.it, uno spazio virtuale dedicato a tutti coloro che vivono la passione della moto. La tecnologia che supporta il sito ufficiale del "Pirelli Moto Club" è stata studiata e strutturata in modo tale da permettere agli utenti di accedere in modo semplice a tutte le informazioni e i servizi: le novità puntano a facilitare e velocizzare gli acquisti. Dalla Home Page del sito è possibile accedere immediatamente all'area eShop.

BROADCAST & VIDEO

supplemento settimanale
all'Agenzia stampa
televisiva quotidiana
Telepress

Redazione di Milano:
via A. Volta, 7 - 20121
Tel. 02 62693.1
Fax 02 62693.222
Posta: redazionebv@diesis.it

Redazione di Roma:
via Gomenizza, 3 - 00195
Tel. 06 3720.212
Fax 06 3720.236

Per abbonarsi
inviare una mail a
abbonamentibv@diesis.it
scrivendo nel soggetto
"mi abbono".

Numeri arretrati su internet:
www.diesis.it/bev

Registrazione Tribunale
di Milano numero 198/89

Direttore responsabile
Giorgio Tedeschi
(tedeschi@diesis.it)

Capo servizio
Business & Mercato
Fernando Tarsia
(tarsia@diesis.it)

Coordinamento redazione
Paola Trincherò
(trincherò@diesis.it)

Video & TV
Sonia Sassella
(sonia@diesis.it)

Internet e Informatica
Katharina von Bruchhausen
(katharina@diesis.it)

Telecomunicazioni & Media
Roberta Bertazzi
(bertazzi@diesis.it)

Desk internazionale
Sonay Dikkaya
(dikkaya@diesis.it)

Grafica
Manuela Sissa
(sisso@diesis.it)

Hanno collaborato
Giorgio Bellocci
(bellocci@diesis.it)

Chiara Bodini
(bodini@diesis.it)

Pubblicità:
publicita@diesis.it

**I lettori del numero 198
sono stati 63.200**

Riproduzione riservata ©
Editore: Diesis s.r.l.

SERVIZIO

PARTONO LE PRIME OFFERTE PER INTERNET SENZA FILI

Wi-fi, wireless fidelity, il sistema di collegamento per abitazioni e imprese che si sta diffondendo in Usa ora arriva anche in Europa. Due gestori attiveranno nei prossimi giorni i primi servizi.

Arriva anche in Italia Wi-Fi, la tecnologia per collegare i computer a internet senza fili e a velocità elevata. Una tecnologia che non è una novità assoluta, ma che si sta diffondendo molto rapidamente tanto da diventare nelle prossime settimane una vera offerta commerciale da parte di provider come Telecom e Atlant.

Wi-fi serve per collegare i computer dell'ufficio, ma costa così poco che si può usare a casa, magari per collegare non solo i computer, ma anche il frigorifero telematico o la lavatrice intelligente. Negli Stati Uniti in molte città stanno nascendo dei wi-fi point, locali nei quali



basta aprire il proprio portatile o il palmtop per collegarsi immediatamente alla rete. Insomma, mentre fate colazione col cappuccino potete scaricarvi la posta. Negli USA il servizio più diffuso lo gestisce Voicestream Wireless, in Europa i primi ad utilizzarlo sono stati Telia, Sonera e British Telecom che prevede di attivare in Gran Bretagna quattrocento punti nel giro di un anno. Sul futuro di wi-fi ci sono opinioni discordanti. La società di ricerche nel settore delle tecnologie Gartner ritiene che il business delle reti locali senza fili in Gran Bretagna nel 2005 varrà 300 milioni di dollari. Mentre l'ex amministratore di Telecom, Franco Bernabè, liquida wi-fi definendolo "un giochino che non sostituirà le reti aziendali. Tutt'al più potrà essere utilizzato come rete di emergenza, ma vanno risolti i problemi di sicurezza che ormai sono una priorità per le aziende".

Il destino di wi-fi appare dunque incerto, ma la possibilità di collegarsi in modo flessibile dai luoghi pubblici è un impiego che non va sottovalutato. Inoltre la tecnologia wireless potrebbe integrarsi con quella cavo fornendo un accesso temporaneo anche all'interno di aziende o luoghi di lavoro e di transito. Un esempio efficace è quello degli aeroporti e degli alberghi. Offrire questo servizio a viaggiatori e clienti potrebbe essere una carta vincente.

Il sito: www.wi-fi.org

L'OFFERTA ITALIANA

Sono due le società che hanno annunciato in Italia la partenza del servizio wi-fi. Telecom Italia inizierà la vendita di servizi "Alice flash" a partire dal 15 giugno per le famiglie e dal 15 luglio per le piccole imprese. La velocità di collegamento arriverà a 1,2 megabit. Il costo mensile sarà di circa 52 euro, 9 euro in più dell'offerta Adsl. L'altro operatore è Atlant che offre wi-fi pagando 10 euro in più rispetto all'Adsl. Anche la velocità sarà analoga a quella dell'Adsl, con una banda garantita di 25 kbps e massima di 640. L'offerta di Atlant specifica che sarà possibile collegare fino a 8 computer nel raggio di 30 - 40 metri.

Il wi-fi è competitivo coi cellulari di terza generazione? Questa è la domanda critica che si stanno facendo le compagnie telefoniche che hanno investito molti soldi per le licenze e ora li devono investire in strutture. Wi-fi ha una copertura tipicamente limitata, qualche decina di metri dalla stazione base e soprattutto non consente di passare da una stazione base all'altra mantenendo attivo il collegamento. Non è dunque un servizio mobile e quindi difficilmente può entrare in competizione con la telefonia di terza generazione. Però per il trasferimento dei dati è molto più efficiente. Una connessione wi-fi permette transiti fino a 11 megabit al secondo, la stessa velocità della fibra ottica e ben più efficiente delle performance dell'umts.

Un elemento da non trascurare di wi-fi è la possibilità di condividere la stazione base con altri utenti. Si potrebbe dunque ipotizzare che in un condominio vi sia un solo abbonato che permette l'accesso ai vicini. Un bel risparmio per gli utenti, ma visto dall'altro lato anche una bella perdita di ricavi per i provider. Un sistema per ridurre, ma non eliminare, le cordate di abbonati è limitare la banda disponibile, ma proprio la velocità costituisce uno degli elementi di maggiore interesse del sistema. Potremmo anche assistere a nuove forme relazionali tra colleghi o vicini che si prestano banda sui rispettivi abbonamenti.